

Domenica 7 aprile

**Domenica
della Divina Misericordia**

ore 8,00 Messa in Parrocchia
ore 10,00 Messa in Santuario
ore 11.00 Genitori medie
ore 11.00 Rito di battesimo
ore 16.00 ADORAZIONE
ore 18,00 Messa in Santuario

Lunedì 8 aprile

ore 16.30 Messa in Chiesina Oratorio

Martedì 9 aprile

ore 16,30 Messa in Santuario

Mercoledì 10 aprile

ore 8.30 Messa in Santuario

Giovedì 11 aprile

ore 16,30 Messa in Santuario

Venerdì 12 aprile

ore 16,30 Messa in Santuario

Sabato 13 aprile

ore 18,30 Messa in Santuario

Domenica 14 aprile

ore 8,00 Messa in Parrocchia
ore 10,00 Messa in Santuario
ore 11.00 Genitori ELEMENTARI
ore 18,00 Messa in Santuario

**INCONTRO GENITORI
DELLE ELEMENTARI**
DOMENICA 14 APRILE
ORE 11 IN ORATORIO
(SALONE)

**ANIMATORI CRE 2024
ISCRIZIONI
IN
SEGRETERIA
ENTRO 14 APRILE**

MESSA PER
**ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO**
DOMENICA 2 GIUGNO
ORE 10.00

Chi desidera partecipare alla Messa
si iscriva in segreteria parrocchiale

Sito della Parrocchia
www.parrocchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini
Cell. 340-0772549
035 - 504284 int. 1



**Parrocchia S. Lorenzo Martire
Mariano al Brembo**

II DOMENICA DI PASQUA
7 aprile 2024



**Domenica della "Divina misericordia".
ACCOGLIERE**

La Chiesa prolunga la celebrazione della Pasqua per cinquanta giorni, fino alla Pentecoste. Anche noi, come Tommaso, vorremmo fare esperienza del Risorto: vederlo e toccarlo... Ma forse più che vedere il Risorto, dovremmo avere un cuore nuovo per cogliere i segni pasquali nella nostra quotidianità, perché la speranza e la gioia della Pasqua inondano la nostra vita. Solo così saremo discepoli di Gesù e al di là della visione, potremo esclamare con Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Questa domenica è detta anche domenica «in albis» perché anticamente, in questo giorno, chi era stato battezzato a Pasqua deponesse la veste bianca indossata per tutti gli otto giorni.

Segno di croce

ATTO PENITENZIALE

- C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, **Kyrie, elèison. Kyrie, elèison.**
- C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, **Christe, elèison. Christe, elèison.**
- C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, **Kyrie, elèison. Kyrie, elèison.**
- C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI..

COLLETTA

C. Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

**LITURGIA DELLA PAROLA
Prima Lettura**

Dagli Atti degli Apostoli

At 4,32-35

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».
Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE *CREDO IN UN SOLO DIO, ...*

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come gli apostoli riuniti nel cenacolo, riconosciamo il Signore, risorto e presente in mezzo a noi. A lui affidiamo la nostra preghiera e la nostra speranza.

L. Preghiamo con fede e diciamo: **Donaci, Signore, la tua misericordia.**

- * Signore Gesù, la Divina Misericordia, che sgorga dalle tue piaghe gloriose, scenda sul mondo e salvi ogni uomo. Tocchi il nostro cuore affinché ci renda capaci di guardare con amore i nostri fratelli, preghiamo.
- * Signore Gesù, donaci di fidarci della testimonianza del Papa, dei Vescovi, dei sacerdoti e di tutti coloro che già ti riconoscono e ti seguono, sperimentando come Tommaso i segni della tua presenza, preghiamo.
- * Signore Gesù, tu ci doni la grazia di essere invitati ogni domenica alla tua mensa; donaci la tua misericordia, la tua parola, la tua Eucaristia, per fare di noi un cuor solo e un'anima sola, preghiamo.
- * Signore Gesù, la grazia della Pasqua raggiunga quanti sono oppressi dai pesi della vita; donaci occhi attenti per riconoscere le sofferenze dei nostri fratelli e lenirle annunciando loro il conforto della tua Risurrezione, preghiamo.
- * Signore Gesù, ti preghiamo per i nostri cari defunti. TI PREGHIAMO PERrendili partecipi della gioia della resurrezione, preghiamo.

C. Signore, in questa domenica della Divina Misericordia, affidiamo a te il bisogno e la domanda del tuo popolo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.